



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

STANISLAO CANNIZZARO COLLEFERRO

RMTE15000D

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola STANISLAO CANNIZZARO COLLEFFERRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011516/U** del **14/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 14*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 10 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 14 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 21 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IDENTITÀ DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Tecnico Industriale "S. Cannizzaro" di Colleferro opera da più di 50 anni come punto di riferimento nel territorio per la formazione dei diplomati nel settore tecnico industriale, proponendo l'offerta formativa nei settori della chimica, della meccanica e dell'elettronica. La denominazione dell'Istituto, intitolato a Stanislao Cannizzaro, uno dei massimi chimici nell'età liberale, rivela la vocazione originaria della scuola connessa alla crescita del settore chimico e al ruolo assunto dalla SNIA BPD, azienda predominante nel territorio fino alla metà degli anni '80, successivamente BPD Difesa e Spazio ed oggi AVIO. L'emergere di nuove esigenze e l'evoluzione stessa del tessuto imprenditoriale della zona, la necessità di offrire una più ampia scelta di offerta formativa hanno determinato, negli anni '70-'80 la nascita delle nuove specializzazioni di Meccanica - Meccatronica ed Elettronica - Telecomunicazioni. Alla fine degli anni '90 l'Istituto partecipa al progetto denominato "Brocca - Indirizzo Scientifico Tecnologico", entrato in ordinamento dal 1° Settembre 2000 ai sensi del D.M.234/00, e trasformatosi dal 2009, con la Riforma Gelmini, in Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate. Un punto di orgoglio per l'istituto è la sua connotazione "di frontiera", di cui va fierissimo, tra un'area metropolitana romana, dei cui influssi indubbiamente risente, e la realtà di una provincia avanzata e intraprendente, non priva di una sua peculiare vivacità culturale. Nel corso degli anni l'Istituto è stato punto di riferimento nel territorio che, un tempo a forte vocazione industriale, risente attualmente della crisi occupazionale in diversi ambiti. La consapevolezza di tali problemi impegna l'Istituto a fornire una formazione tecnico professionale di più ampio respiro, in una prospettiva, anche europea, volta alla valorizzazione e al potenziamento delle risorse umane. In questa ottica di completamento dell'offerta formativa nel settore tecnico, l'Istituto ha attivato per l'anno scolastico 2019-2020 la nuova specializzazione di Informatica e Telecomunicazioni e ha attivato per l'a.s. 2020-2021 un corso serale per il triennio nella specializzazione di Chimica e Materiali. Oggi l'itis Cannizzaro è luogo di incontro e momento di crescita culturale, civile e umana per i giovani di Colleferro e per quelli che provengono dai centri vicini come Carpineto, Artena, Segni, Paliano, Valmontone.



## La Mission

Nel proporre il Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022 – 2025 è indispensabile rendere espliciti i criteri che guidano le scelte dell'Istituto: in primo luogo occorre sottolineare la consapevolezza che il centro dell'attenzione della scuola è lo studente, la sua formazione umana e professionale. Nel progettare il PTOF si è tenuto conto di tutte le dimensioni che contribuiscono allo sviluppo della personalità e delle potenzialità degli studenti:

- la dimensione educativa: è legata all'attività scolastica vera e propria. Fin dall'ingresso nell'edificio scolastico, emerge la necessità di far vivere bene gli studenti, progettando un'accoglienza capace di favorire il successo scolastico, contrastando il disagio e la dispersione; parallelamente occorre aiutare la crescita dello studente anche in merito alle scelte che deve effettuare, con mirate azioni di orientamento formativo e con l'attivazione di interventi finalizzati a sviluppare comportamenti corretti e civili all'interno della scuola che contribuiscono, a lungo termine, a formare cittadini consapevoli e responsabili;
- la dimensione didattica: è l'essenza stessa della scuola, intesa quale luogo istituzionalmente preordinato all'apprendimento. I percorsi formativi forniscono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici necessari affinché essi siano in grado di porsi con atteggiamento razionale, creativa, progettuale e critica di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisiscano conoscenze, abilità, competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro in coerenza con le capacità e le scelte personali;
- la dimensione culturale: lo studente va aiutato a vivere la scuola come punto di riferimento non solo per lo studio, ma anche per varie attività culturali integrative che arricchiscono l'offerta formativa (viaggi e visite, spettacoli teatrali e musicali, corsi e conferenze su temi d'attualità, etc.) che danno una più ampia apertura mentale nell'affrontare le varie vicende della vita;
- la dimensione professionalizzante: è legata al futuro inserimento nel mondo del lavoro. Essa mira ad avvicinare lo studente alle nuove realtà scientifiche e tecnologiche, utilizzando strategie didattiche coerenti con gli obiettivi da raggiungere e mirate a favorire l'interesse verso gli aspetti più innovativi delle discipline di indirizzo. Le attività svolte permettono di integrare i curricoli con proposte professionalizzanti specifiche sia per il



Liceo scientifico delle Scienze Applicate che per gli indirizzi del settore Tecnico (Chimico – Meccanico – Elettronico - Informatico). Fondamentale è il rapporto con le Università, le associazioni imprenditoriali, artigianali e con il mondo del lavoro del territorio che si realizza attraverso incontri, seminari, attività di orientamento, stage tirocini, etc. Le attività in precedenza delineate devono essere supportate da una azione organizzativa trasversale che consenta lo svolgimento di quanto viene programmato; tutto ciò è reso possibile attraverso la creazione di una rete di incarichi e di commissioni di lavoro indispensabili per garantire il funzionamento dell'Istituto, ivi compreso la creazione di un sistema di comunicazione e documentazione interna ed esterna dell'intero sistema ( sito internet, registro elettronico, segreteria digitale, ). La "Mission" dell'I.T.I. "S.CANNIZZARO" ha come punto di riferimento il D.P.R. N° 249 del 24/6/98 del Presidente della Repubblica ( Modificato con D.P.R. N° 235 del 21.11.2007) recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria Superiore. In esso si parla della scuola come vita della comunità, come luogo di formazione e di educazione, come luogo in cui si acquisiscono le conoscenze, le abilità e le competenze fondamentali per lo sviluppo individuale, l'occupazione e la coesione sociale alla Comunità dove si sviluppa la coscienza critica del futuro cittadino europeo.

## Principi fondamentali

### Uguaglianza

L'alunno, persona in crescita, ha il diritto di accedere alla istruzione e alla cultura. Nessuna discriminazione deve essere posta in atto nell'erogazione del servizio scolastico per motivi di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche (garantito dall'art.3 della Costituzione Italiana).

### Regolarità

La scuola s'impegna a garantire la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.

### Accoglienza e integrazione, dispersione, orientamento

Il collegio dei docenti è impegnato a porre in essere un'adeguata accoglienza mediante iniziative mirate al recupero ed all'integrazione degli alunni che presentino situazioni di svantaggio iniziali.

Attraverso l'accoglienza e l'integrazione il nostro Istituto intende combattere la dispersione scolastica e favorire il più possibile il raggiungimento dell'obiettivo del diritto- dovere dell'istruzione e formazione.

Tutte le conoscenze sull'alunno, ottenute anche mediante il dialogo con la famiglia, sono destinate a verificare le potenzialità dell'alunno stesso, perché, qualora non fosse idoneo per il proseguimento degli studi in questo Istituto, possa essere orientato



ad inserirsi nel corso di studi a lui più adatto per evitare inutili fallimenti formativi.

#### Partecipazione, efficienza e trasparenza

L'Istituzione scolastica si impegna a semplificare tutte le procedure burocratiche e a garantire all'utenza un'informazione completa e trasparente. Viene incoraggiata e favorita la partecipazione dei genitori e degli studenti.

#### Libertà d'insegnamento

La scuola assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, garantito dall'art. 33 della Costituzione, compatibilmente con le Linee Guida impartite a livello Nazionale.

#### Aggiornamento personale

La scuola promuove e sostiene l'aggiornamento del personale sia con attività proprie sia con attività in collaborazione con le istituzioni e gli enti a ciò preposti e con le associazioni culturali e professionali.

### Finalità educative

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'I.T.I. "S. Cannizzaro" è stato elaborato per garantire il massimo sviluppo delle potenzialità di ogni singolo alunno allo scopo di consentirgli di raggiungere competenze adeguate e certificate.

Gli obiettivi specifici sono:

- aumentare la qualità dell'offerta formativa;
- raggiungere il successo scolastico e ridurre il fenomeno della dispersione;
- far acquisire valori umani universali e incrementare il senso di appartenenza alla comunità europea;
- valorizzare attraverso la ricerca e la sperimentazione, l'innovazione delle metodologie e delle tecnologie didattiche attraverso l'uso delle Nuove Tecnologie;
- innovare e rafforzare i curricula nelle discipline tecniche attraverso percorsi formativi professionalizzanti sia per i docenti che per gli alunni;
- mettere in atto un processo di valutazione, bilancio e certificazione delle competenze, mirato a favorire attività di orientamento e formazione professionalizzante per l'inserimento lavorativo e/o il re-inserimento nel mercato del lavoro, soprattutto in riferimento alla popolazione adulta del corso serale;



- aumentare la visibilità dell'istituzione 'scuola' nel territorio attraverso contatti e collaborazioni con enti locali e realtà economiche e sociali presenti nel territorio stesso, attraverso collaborazioni, convenzioni, accordi e pratiche di concertazione;
- rilanciare la scuola come agenzia formativa e come centro per l'educazione permanente degli adulti;
- promuovere un maggiore interscambio tra scuola e mondo del lavoro attraverso la realizzazione di progetti di formazione continua e superiore, che consentano agli studenti di acquisire valide competenze professionali spendibili in un'ottica di sviluppo sostenibile del territorio;
- realizzare percorsi formativi per le competenze trasversali e l'orientamento per qualificare l'offerta formativa in chiave di autonomia scolastica attraverso periodi di apprendimento in situazione lavorativa dalla forte valenza orientativa e come mezzo di contrasto alla dispersione.

### Rapporti con il territorio e con l'utenza

Le famiglie sono coinvolte nell'offerta formativa che la scuola propone, hanno costanti contatti con i docenti e sono regolarmente informate di quanto la scuola organizza attraverso il sito web dell'Istituto.

La scuola può contare inoltre sulla collaborazione attiva delle varie associazioni sportive, culturali e di volontariato presenti sul territorio che talvolta partecipano anche ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Sono stati stretti rapporti positivi per le attività di Percorsi e Competenze trasversali per l'orientamento (PCTO), ex alternanza scuola lavoro, con numerose industrie della zona, con gli EE. LL e con varie associazioni culturali.

La nostra scuola, in relazione alla presa in carico di alcuni alunni in situazione di svantaggio, alunni con disabilità,, alunni DSA con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, alunni BES con Bisogni Educativi Speciali, ha già da tempo sperimentato una fattiva collaborazione con diversi Enti presenti sul territorio, in particolare con gli specialisti di neuropsichiatria infantile e con l'assistente sociale della Struttura Sanitaria Locale Asl Rm5. Inoltre è attivo all'interno dell'Istituto il Servizio di Assistenza Specialistica, finanziato con Fondi regionali PON, che completa il supporto agli alunni in situazioni di svantaggio svolto dal team ormai esperto e stabile formato dagli insegnanti di sostegno. Il concorso di tutte queste figure, integrato dalla partecipazione dei docenti curricolari, è finalizzato alla migliore presa in



carico degli alunni con disabilità, per assicurare loro un efficace percorso inclusivo e d'integrazione, sulla base di certificazioni aggiornate al passaggio di ciclo scolastico e mediante confronti periodici (GLO - Gruppo di Lavoro Operativo) con la scuola e la famiglia tesi a definire una specifica e idonea progettazione individuale (P.E.I.). L'Istituto scolastico si relaziona anche con gli assistenti sociali dei Comuni limitrofi al territorio di Collesferro in tutti quei casi in cui gli alunni disabili, provenienti dai corrispondenti paesi, presentino situazioni familiari disagiate e, pertanto, meritevoli di maggiore attenzione.

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Il contesto socio-economico territoriale e' in grado di supportare la formazione sociale e civile degli alunni. La scuola diventa il luogo dove si può realizzare l'integrazione sociale tra alunni con diverso background familiare attraverso una omogenea distribuzione degli alunni nelle classi, la frequentazione dei diversi ambienti scolastici

(laboratori, aule multimediali) e la partecipazione ad attività extrascolastiche (progetti, tornei sportivi, attività laboratoriali, ecc.) Gli alunni immigrati da diverse zone europee ed extraeuropee sono socialmente bene integrati nella popolazione scolastica in un rapporto di dialogo tra identità e appartenenze diverse.

##### Vincoli:

Il contesto socio-economico territoriale risulta abbastanza eterogeneo, caratterizzato da attività imprenditoriali, commerciali, artigianali, ma anche da disoccupazione e lavoro occasionale. La crisi economica ha investito diverse aziende operanti nel territorio, sia piccole che medio grandi, creando una diffusa crisi occupazionale. Il bacino di utenza della scuola comprende alunni provenienti da Collesferro e dai comuni dell'alta valle del Sacco (Valmontone, Labico, Artena, Carpineto, Segni, etc.); numerose sono le famiglie scelgono la zona come residenza alternativa, economicamente più vantaggiosa rispetto alla capitale. La provenienza degli alunni dalle diverse scuole medie dei vari paesi, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione culturale di base, richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro avente come obiettivo il riallineamento nei livelli base della preparazione. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà per partecipare alle attività extrascolastiche, soprattutto se svolte in orario pomeridiano. La pandemia ha contribuito ad accentuare le criticità.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Le industrie del territorio, nonostante la crisi occupazionale, offrono opportunità di impiego agli studenti diplomati e consentono la realizzazione di stages e percorsi formativi di PCTO. Nel territorio è presente l'AVIO, azienda leader nazionale nel settore aerospaziale. Nel territorio è presente anche un Polo Logistico con diverse aziende leader del settore (es. AMAZON). Sul territorio operano diverse associazioni del terzo settore con le quali la scuola ha già allacciato rapporti legati a specifici progetti. Si registra la possibilità di favorire la partecipazione di genitori e/o volontari facenti parte delle varie associazioni, per lo svolgimento di corsi tematici diretti agli studenti sui temi ambientali, di organizzazione aziendale e orientamento nel mondo del lavoro.

### Vincoli:

Le aziende che offrono possibilità di formazione per gli studenti attraverso stage o percorsi di alternanza scuola -lavoro non possiedono strutture dedicate allo scopo o percorsi predefiniti di formazione, essendo per la maggior parte di natura artigianale oppure piccole e medie dimensioni .

---

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità:

L'edificio scolastico è dotato delle infrastrutture tecnologiche necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica. I laboratori delle specializzazioni dell'Istituto Tecnico possiedono al loro interno la maggior parte delle attrezzature di base per lo svolgimento delle attività previste e possono essere proficuamente utilizzati anche dalle classi del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. L'edificio scolastico è coperto, in tutta la sua estensione, dalla rete cablata e wireless ed è connesso alla rete esterna tramite fibra ottica. All'interno di tutte le aule sono presenti attrezzature tecnologiche (LIM, Monitor touch screen e kit multimediale) che consentono l'adozione di pratiche didattiche avanzate. Dal punto di vista strutturale l'edificio scolastico è dotato di ampi spazi, alcuni dei quali sono attualmente inutilizzati e possono essere recuperati per la didattica. L'ubicazione della scuola permette una facile raggiungibilità per gli studenti provenienti dai paesi limitrofi attraverso mezzi pubblici (bus e treno).

### Vincoli:



Sebbene sia stato attuato negli ultimi anni un piano di investimenti per l'aggiornamento delle varie attrezzature, in qualche caso esse risultano obsolete o comunque non in linea con gli standard attuali di mercato.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

Circa il 70 % degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e, la maggior parte di questi, presta servizio nella scuola da oltre 5 anni, garantendo stabilità e continuità all'organizzazione didattica. La maggioranza degli insegnanti è laureato. Una parte degli insegnanti si è mostrata disponibile ed interessata all'aggiornamento nelle tematiche relative alle competenze digitali, linguistiche e relative alle tematiche dell'inclusione scolastica.

##### Vincoli:

Rispetto ai benchmark regionali e nazionali, l'età media degli insegnanti è sensibilmente più alta. Il numero di docenti che, oltre al titolo di accesso al ruolo, possiede altri titoli culturali coerenti con gli indirizzi di studio della scuola e' limitato. Una piccola parte degli insegnanti possiede certificazioni linguistiche e/o conosce la lingua inglese a livello tale da rendere possibile l'applicazione della metodologia CLIL senza il supporto dell'insegnante di lingua straniera. Le competenze informatiche di base sono diffuse anche se pochi insegnanti utilizzano metodologie innovative che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

L'Istituto è frequentato da un gran numero di studenti, la percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è in linea con i riferimenti. La realtà territoriale in cui sorge l'istituto consente un buon contatto con il modo delle imprese e del lavoro in generale.

##### Vincoli:

Una popolazione studentesca numerosa, pur rappresentando un vantaggio in quanto aumenta le opportunità di scambio e confronto tra studenti, al tempo spesso pone molte sfide dal punto gestionale e organizzativo.

---





# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.T.I. "S. Cannizzaro" è stato elaborato per garantire ad ogni studente, nessuno escluso, il massimo sviluppo delle sue potenzialità allo scopo di garantire il successo formativo, raggiungendo competenze adeguate e certificate. L'obiettivo della scuola è aumentare la qualità dell'offerta formativa promuovendo una pluralità di iniziative coerenti con:

- le direttive europee in tema di istruzione;
- l'indirizzo della scuola;
- le istanze espresse dalle famiglie e dagli studenti;
- la vocazione socioeconomica e culturale del territorio;
- le priorità individuate nel RAV;
- le finalità del sistema istruzione posti in essere nella L.107 "Buona scuola" e in particolare gli obiettivi formativi indicati nel comma 7;

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

1. Aggiornamento del curriculum di educazione civica previsto dall'emanazione delle nuove Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.
2. Revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024.
3. Revisione criteri di valutazione a norma della legge 150/2024.
4. Aggiornamento del curriculum digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu.
5. Integrazione del curriculum con l'area specifica discipline STEM.
6. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, sia per la lingua italiana sia per la lingua straniera (Inglese).
7. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
8. Potenziamento nelle materie di indirizzo.
9. Potenziamento delle competenze comunicative.
10. Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano e sostenibile.
11. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

12. Educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere.
13. Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto.
14. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.
15. Potenziamento dei rapporti con le aziende e gli enti operanti sul territorio, attraverso la stipula di convenzioni nell'ambito dei percorsi di PCTO.
16. Potenziamento dei rapporti scuola - famiglia.

### Formazione docenti

Al fine di implementare le competenze professionali del personale docente, promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica:

- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEAM;
- incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom";
- potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base;
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2;
- incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL;
- incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa" .

### Lotta alla dispersione scolastica

Al fine di promuovere l'attivazione di specifici interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti con difficoltà di apprendimento o a rischio di abbandono scolastico:

- individuare linee di indirizzo per la realizzazione delle attività volte al contenimento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

dispersione scolastica e divari territoriali previste dal DM 19/2024;

- effettuare la verifica delle ricadute delle attività previste dal DM 170 /2022;
- implementare moduli di didattica per ambienti di apprendimento.

### Innovazione didattica

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attraverso l' innovazione delle esperienze didattiche e la promozione delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali:

- individuare le azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento;
- potenziare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- Promuovere attività didattiche a sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

### Orientamento

Al fine di promuovere le attività volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, a valorizzare le potenzialità degli alunni (studenti) e favorire l' accesso agli studi universitari:

- individuare i criteri per la selezione di tutor e orientatore;
- definire i criteri di progettazione dei moduli orientamento previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui alla Legge 197/2022;
- definire i criteri per la redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze D.M. 22 dicembre 2022, n. 328.

### Gli obiettivi di miglioramento

1. Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
2. Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

3. Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
4. Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
5. Potenziamento delle competenze informatiche;
6. Riduzione degli insuccessi formativi.

### I processi

1. Progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e strumenti di valutazione;
2. Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento;
3. Progettazione di attività di recupero delle carenze;
4. Individuazione di attività extracurricolari che permettano agli studenti di esprimere le proprie abilità, anche quelle presenti al di fuori del contesto strettamente scolastico, di manifestare e coltivare i propri interessi e che, in generale favoriscano lo "STARE BENE A SCUOLA";
5. Progettazione di attività di potenziamento, eventualmente finalizzate al conseguimento di certificazioni;
6. Progettazione di percorsi formativi per i docenti e per il personale ATA;
7. Miglioramento delle attrezzature tecnologiche e degli arredi all'interno delle aule e dei laboratori; miglioramento degli ambienti comuni;
8. Potenziamento delle attività di orientamento in itinere;
9. Apertura della scuola al territorio attraverso l'organizzazione di convegni e seminari;
10. Aumento (in qualità e quantità) delle convenzioni con le aziende del territorio e con le Università.



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Caratteristiche principali della scuola

Tipologia scuola: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice: RMTF15000D

Indirizzo: VIA CONSOLARE LATINA, 263 – 00034 COLLEFERRO

Telefono: 06121128245

Email: RMTF15000D@istruzione.it

Pec: rmtf15000d@pec.istruzione.it

Sito WEB: [www.itiscannizzarocolleferro.edu.it](http://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it)

Indirizzi di studio e relative articolazioni

1. MECCANICA, MECCATRONICA ENERGIA – BIENNIO COMUNE
2. ELETTRONICA ED ELETTROROTECNICA - BIENNIO COMUNE
3. CHIMICA MATERIALI BIOTECNOLOGIE – BIENNIO COMUNE
4. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – BIENNIO COMUNE
5. CHIMICA E MATERIALI
6. ELETTRONICA
7. MECCANICA E MECCATRONICA
8. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (Art. TELECOMUNICAZIONI)
9. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (Art. INFORMATICA)
10. LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
11. MECCANICA E MECCATRONICA – CORSO SERALE PERCORSO II° LIVELLO
12. CHIMICA E MATERIALI – CORSO SERALE PERCORSO II° LIVELLO



Con la riforma concernente l'assetto e l'organizzazione della Scuola Superiore, entrata in vigore, per le prime classi, a partire dall'anno scolastico 2010-2011, i nuovi Istituti Tecnici sono chiamati ad intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro e ad offrire una risposta alle nuove necessità occupazionali. L'impianto del nuovo ordinamento, in particolare del secondo biennio e del quinto anno, riducendo il numero di settori e indirizzi di studio, ha riorganizzato i livelli di specializzazione per rispondere all'evoluzione sempre più rapida delle professionalità richieste e, nel contempo, ha inteso stabilire un'alleanza formativa stabile con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, facilitando lo scambio di informazioni e l'aggiornamento continuo sui fabbisogni formativi delle aziende e sulla spendibilità dei titoli di studio. Il curriculum dell'Istituto tecnico del settore tecnologico si caratterizza per la presenza di una elevata cultura tecnico - scientifica e tecnologica e da un'area di istruzione generale comune. Si articola in un primo biennio comune a tutti gli indirizzi, un secondo biennio e un quinto anno di specializzazione. I diplomati degli istituti tecnici potranno inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi in ambito universitario.

#### Liceo scientifico opzione Scienze Applicate

Il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate (L.S.A.) nasce nel 2010 - 2011 con la riforma dei licei. E' un percorso liceale in cui si affrontano tutte le discipline (lingua e letteratura italiana, filosofia, lingua straniera, arte, matematica, informatica, fisica e scienze naturali), ma che fornisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico- tecnologica con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni. Tale indirizzo, pertanto, oltre a fornire una solida formazione umanistica, valorizza fortemente l'area scientifica, l'esperienza pratica laboratoriale e il ruolo della tecnologia. Si ritiene utile sottolineare alcune differenze ed alcune peculiarità di questa opzione liceale rispetto al liceo scientifico tradizionale. Il Liceo delle Scienze applicate fornisce lo stesso titolo di studio del Liceo Scientifico tradizionale (maturità scientifica) e garantisce l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con una preparazione più specifica per le facoltà di tipo tecnico e scientifico, avendo un percorso di studi più orientato verso le materie di tale ambito.

#### Corso serale

L'offerta formativa del Corso Serale mira al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle direttive europee in tema di istruzione e formazione:

- potenziare le competenze di base degli adulti e favorire il rientro in formazione;
- abbattere la mortalità scolastica offrendo a giovani lavoratori che hanno interrotto precocemente



gli studi la possibilità di conseguire un diploma di scuola secondaria superiore;

- elevare il grado di istruzione e formazione anche di quella parte di popolazione, come gli adulti, che si pensa abbiano concluso in età giovanile tale impegno;
- riqualificare ed aggiornare tecnicamente e culturalmente i lavoratori;
- riconvertire ad altre mansioni i lavoratori in cassa integrazione o mobilità;
- integrare, in età adulta, competenze separate come quelle relative alla cultura generale ed alla formazione professionale, offrendo uno strumento ulteriore di salvaguardia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa. Il corso serale dell'I.T.I.S. "S. Cannizzaro" è stato istituito nell'anno scolastico 1986 per il solo indirizzo meccanico, successivamente si è ampliata l'offerta formativa con gli indirizzi di chimica ed elettronica. Attualmente con il corso serale si consegue il diploma di Perito Industriale ad indirizzo meccanico -meccatronico.

#### Curricolo di istituto

Il Curricolo è pubblicato sul sito dell'Istituto Cannizzaro accessibile dal link "<https://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it/documento/curricolo-distituto/> " E' suddiviso in sezioni:

1. Curricolo primo biennio area Umanistica.
2. Curricolo primo biennio area Scientifica - tecnologica.
3. Curricolo triennio materie comuni alle varie specializzazioni.
4. Curricolo triennio specializzazione Chimica.
5. Curricolo triennio specializzazione Elettronica.
6. Curricolo triennio specializzazione Informatica.
7. Curricolo triennio specializzazione Telecomunicazioni.
8. Curricolo triennio specializzazione Meccanica.
9. Curricolo triennio specializzazione Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate.



#### Educazione civica

Il 7 settembre 2024, con il D.M. n.183 sono state pubblicate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/25, quindi, terminata la fase sperimentale prevista dalla legge 20 agosto 2019, n. 92, le nuove linee guida sostituiscono integralmente le precedenti emanate con il DM n. 35 del 22 giugno 2020 e i curricoli di educazione civica avranno traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. L'insegnamento della educazione civica è trasversale e si articola in 165 ore divise nei 5 anni (33 ore per anno). Il curriculum di educazione civica è stato, dunque, ridefinito secondo le indicazioni fornite dalle nuove linee guida e tale insegnamento è stato esteso a tutte le discipline dei singoli indirizzi di studio dell'Istituto.

#### Percorsi e competenze trasversali per l'orientamento(PCTO)

Il programma di PERCORSI E COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO), meglio conosciuto come Alternanza Scuola lavoro, si propone di rispondere alla necessità di formare lo studente attraverso l'acquisizione di competenze che integrino conoscenze, abilità, e valorizzino le qualità personali "incrementando le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti " (legge 107/2015). Il percorso di PCTO, è una metodologia didattica particolarmente motivante ed educativa che consente di apprendere da esperienze dirette, non necessariamente vissute nell'ambito scolastico, un approccio reale (e non simulato!) al mondo del lavoro nella sua globalità. L'apprendimento in contesto formale viene dunque affiancato da un'esperienza "straordinaria" a carattere attivo e interdisciplinare, in grado di muovere le energie e di richiamare responsabilità, mirando a prodotti di valore: l'esperienza di PCTO può spingere gli studenti ad una partecipazione attiva al dialogo educativo, può sollecitare le eccellenze nell'ambito del gruppo classe. La connessione tra la scuola e l'ambiente di lavoro permette inoltre allo studente di conoscere in maniera diretta situazioni reali e di essere più consapevole nella valutazione delle scelte future. I percorsi di PCTO coinvolgono le classi del terzo, quarto e quinto anno. Le attività di PCTO si orientano in due direzioni distinte, ma interagenti:

- verso l'esterno per realizzare rapporti di collaborazione attraverso convenzioni su base annua pluriennale con aziende, enti certificatori ed esperti del territorio operanti

nei settori tecnologici relativi ai nostri indirizzi di studio;

- verso l'interno per realizzare una struttura che supporti la costruzione di progetti coerenti con gli indirizzi di studi ed in linea con le aspettative degli allievi.

Ogni progetto è concordato dal Consiglio di Classe e dai responsabili delle attività attraverso la definizione di competenze mirate e coerenti con il percorso di studio. Il programma di PCTO contribuisce alla definizione del curriculum vitae finale dello studente, favorisce la conoscenza e la partecipazione ai servizi e alle istituzioni locali e la valorizzazione del territorio in ambito socio - artistico - culturale. Gli studenti sono impegnati nelle attività anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica. In particolare le attività di stage presso le aziende sono organizzate preferibilmente durante i periodi di sospensione delle lezioni (giugno, luglio, inizio settembre)



compatibilmente con le esigenze delle aziende. Nella definizione dei percorsi di PCTO, si cercheranno rapporti di collaborazione con enti, associazioni e/o esperti del mondo del lavoro e delle professioni. I progetti verranno realizzati attraverso il coinvolgimento dei Consigli di Classe, con la definizione di uno o più tutor interni scelti preferibilmente tra i docenti delle materie di indirizzo. Per la sezione LICEO sono previste 90 ore di PCTO da svolgere nell'arco del triennio. Per il settore Tecnico Industriale, le ore di alternanza scuola lavoro da svolgere nell'arco del triennio sono 150. Gli obiettivi trasversali del programma sono riconducibili ai seguenti punti fondamentali:

- Migliorare ed ampliare la qualità dell'esperienza formativa attraverso metodologie innovative quali quelle dell'apprendimento esperienziale, complementare alle metodologie didattiche convenzionali.
- Supportare ed integrare le competenze sviluppate nel curriculum di studi attraverso l'esperienza e la frequentazione di un contesto lavorativo.
- Fornire la possibilità di acquisire gli strumenti per decodificare l'organizzazione del lavoro per sviluppare e incrementare capacità di osservazione e di analisi della struttura organizzativa di lavoro di riferimento.
- Stimolare alla motivazione o prevenzione degli insuccessi oltre che a creare aspettative positive dal mondo del lavoro fornendo e sviluppando gli strumenti per un approccio graduale all'impatto con l'esperienza lavorativa futura e favorendo il passaggio critico dalla scuola al mondo del lavoro.
- Sviluppare le capacità auto-orientative come conoscenza di sé e prerequisito fondamentale in ogni processo di scelta.

Poiché lo studente in PCTO, è equiparato a tutti gli effetti ad un "lavoratore", l'Istituto oltre che farsi carico dei costi delle varie assicurazioni, sottoporrà gli allievi alla giusta formazione nell'ambito della sicurezza e dell'igiene nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008 e succ. mod. ed int.). Sono previste 12 ore di formazione per gli studenti dell'Istituto tecnico (rischio medio) e 8 ore di formazione per gli studenti del Liceo Scientifico OSA. I corsi vengono svolti utilizzando anche la didattica "on-line", ovvero attraverso attività in presenza da tenersi direttamente in Istituto. Ogni intervento formativo viene valutato mediante l'uso di strumenti quantitativi (rilevazione di dati statistici quali assenze, miglioramento del profitto e del comportamento), qualitativi (chiarezza espositiva dei tutor, livello di gradimento, aspetti organizzativi, adeguatezza dei materiali didattici, soddisfacimento delle aspettative, ecc.) e l'elaborazione di questionari sulle competenze di base, trasversali e tecnico-professionali acquisite durante il percorso. Al termine del percorso verrà rilasciato un certificato attestante l'insieme delle competenze acquisite dallo studente. In caso di fruizione personalizzata o in caso di fuoriuscita anticipata dal percorso, è possibile rilasciare ai soggetti richiedenti la cosiddetta "dichiarazione di percorso", previa verifica interna del gruppo di progetto, con l'indicazione delle competenze acquisite in relazione ai segmenti formativi effettivamente frequentati, con l'obiettivo di facilitare il passaggio ed il riconoscimento delle competenze stesse in ulteriori percorsi formativi. Per l'organizzazione dei vari progetti, per le attività formative in aula, specialmente quelle riguardanti l'economia e il diritto del lavoro, nonché per contatti con le aziende e gli enti partecipanti, si utilizzeranno anche i docenti assegnati all'istituzione scolastica per il potenziamento dell'offerta formativa. Ogni Consiglio di Classe, anche sulla base dei percorsi individuati nei precedenti anni



scolastici riceverà un catalogo di possibili corsi, suddivisi per anno di frequenza, per la formazione in aula comprendenti:

- Corsi obbligatori per competenze trasversali destinati a tutte le classi;
- Corsi facoltativi da svolgere per classi aperte (ciascuno potrà scegliere un certo numero di corsi fino ad arrivare alle ore richieste). In tali ore potranno essere previste anche alcune ore relative alle attività progettuali.

Tra le convenzioni PCTO attive fino al 2026 ci sono:

FABER SCHOOL. Sono percorsi formativi specifici, promossi da Lazio Innova che consentono di acquisire competenze di base nell'ambito della catena produttiva del Digital Manufacturing per la progettazione e prototipazione di prodotti.

SIMULARE UN PROCESSO. In collaborazione con la Fondazione avvocatura veliera Consiglio Ordine Forense, verrà simulato un processo generalmente per guida in stato ebbrezza o possesso di sostanze stupefacenti.

PERCORSI CON UNIVERSITA' SAPIENZA E TOR VERGATA. Il progetto riguarda la partecipazione degli studenti ad una serie di stage organizzati presso l'Università Sapienza di Roma e Tor Vergata. I corsi riguardano diverse tematiche economiche, ambientali, informatiche, chimiche ....

Progetto PON-FSE percorsi PCTO all'estero.

Il progetto prevede lo svolgimento di percorsi di PCTO all'estero per soddisfare i seguenti bisogni connessi allo sviluppo di competenze degli studenti relativamente a:

- aumento delle conoscenze sulle interconnessioni globali nel mercato del lavoro e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali;
- innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti;
- intensificazione dei rapporti con i soggetti del mondo del lavoro (coinvolgimento nei percorsi di PCTO attraverso progettualità condivisa e di gruppo);
- intensificazione delle collaborazioni con gli altri soggetti del territorio (es. altre scuole, laboratori



territoriali, enti, ecc.);• potenziamento della dimensione esperienziale

delle conoscenze e delle competenze sviluppate attraverso attività pratiche con azioni laboratoriali e/o in contesti di lavoro reali.

#### PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTIVI

Progetto PNRR D.M. 65/2023 "Competenze stem e multilinguistiche nelle scuole statali"

L'acronimo inglese STEM, riferito a diverse discipline (Science, Technology, Engineering e Mathematics) si riferisce all'insieme delle materie scientifiche- tecnologiche-ingegneristiche che sono ritenute necessarie per lo sviluppo di conoscenze e competenze richieste prevalentemente dal mondo economico lavorativo odierno. Gli studenti pertanto saranno invitati ad includere nel loro percorso formativo tali competenze trasversali tramite interconnessioni tra istruzione e lavoro che li aiuteranno ad inserirsi nel mondo universitario e nel campo lavorativo con un profilo completo e competitivo.

Progetto PNRR D.M. 66/2023: "Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Il progetto mira a rivoluzionare l'approccio educativo attraverso una transizione digitale completa nelle istituzioni scolastiche. Attraverso l'implementazione di tecnologie innovative, risorse digitali e strumenti interattivi, il nostro obiettivo è migliorare l'esperienza di apprendimento dei docenti e del personale amministrativo, rendendola più coinvolgente, personalizzata ed efficace. Il progetto includerà la formazione degli insegnanti sull'utilizzo delle nuove tecnologie, lo sviluppo di piattaforme online per l'istruzione a distanza, la creazione di contenuti didattici digitali e l'integrazione di strumenti di valutazione online. Monitoreremo costantemente l'efficacia delle nuove metodologie e raccoglieremo feedback per adattare e perfezionare il processo di transizione digitale. L'obiettivo finale è preparare i docenti e il personale amministrativo, per un mondo sempre più digitalizzato, fornendo loro le competenze necessarie per affrontare sfide future con successo. La transizione digitale nella didattica offre numerosi vantaggi che contribuiscono a migliorare l'esperienza educativa sia per gli insegnanti che per gli studenti.

Progetto PNRR D.M. 19/2024: "Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica"

Il decreto si propone di fornire alle scuole le risorse per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.



## Scelte organizzative

L'Istituto promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri. Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'Istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

#### Collaboratori del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato nell'esercizio delle sue funzioni da uno staff composto da 2 Collaboratori e una figura di supporto alla Vicepresidenza, direttamente nominati dal Dirigente, con le seguenti funzioni:

- assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza all'interno della scuola, assicurando la tempestiva informazione al Dirigente Scolastico;
- sostituzione Dirigente Scolastico in caso di assenza per attività ordinaria;
- esecuzione delle norme giuridiche riguardanti gli alunni;
- ammissione degli alunni in classe, giustificazione della decima assenza e dei ritardi;
- autorizzazione uscite anticipate degli alunni come da regolamento d'Istituto;
- delega alla gestione dei rapporti con i genitori;
- sostituzione del personale docente assente, anche mediante l'assegnazione di ore aggiuntive;



- notifica atti e comunicazioni ai docenti;
- gestione dei permessi brevi, i permessi retribuiti e le richieste di ferie del personale docente sulla base delle direttive del D.S.;
- segnalazione giornaliera del mancato rispetto orario di entrata e uscita dei docenti;
- segnalazione effettuazione recupero ritardi;
- partecipazione GLO operativi;
- supervisione attività interne;
- segnalazione disservizi;
- supporta la dirigenza nel monitoraggio dei progetti;
- partecipa alle operazioni di formulazione dell'organico e formazione classi;
- partecipa alle riunioni di staff;
- stesura orario curricolare docenti;
- collabora con il D.S. per la preparazione dei lavori per il Collegio dei docenti e sostituisce nella verbalizzazione il secondo collaboratore in caso di assenza;
- referente per le attività dei dipartimenti dei coordinatori e delle funzioni strumentali.

### Animatore digitale

Si occupa della progettazione e dell'esecuzione delle attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare:

- stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- favorisce la partecipazione e stimola gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività,



anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

- individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune;
- informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

#### Coordinatori Attività PCTO

Propongono e progettano, in collaborazione con i Consigli di Classe, i percorsi formativi di PCTO, anche relativamente alla acquisizione delle competenze trasversali da acquisire durante le ore di formazione previste in aula; svolgono la funzione di raccordo tra enti esterni (imprese, Università, enti di ricerca, etc.) e istituzione scolastica, curando la stesura delle convenzioni e aggiornando i contenuti inseriti all'interno della piattaforma nazionale dell'Alternanza scuola lavoro.

#### Responsabile del sito web

Cura l'aggiornamento del sito web d'Istituto [www.itiscannizzarocolleferro.edu.it](http://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it)

#### Responsabile delle infrastrutture tecnologiche

Si occupa della organizzazione necessaria per l'utilizzazione delle infrastrutture tecnologiche presenti all'interno della scuola: reti wireless e cablate, LIM, registro elettronico, etc., regolando i criteri di accesso e le protezioni necessarie. Fornisce il supporto necessario ai docenti, soprattutto ai nuovi arrivati nella scuola, nell'uso delle varie apparecchiature; in collaborazione con gli assistenti tecnici, fornisce una manutenzione di primo livello sui vari apparati, in particolare quando sono necessarie attività di riconfigurazione del software.



#### Supporto alla Vicepresidenza

Fornisce supporto al lavoro della vicepresidenza rendendo possibile l'apertura di tale ufficio, nevralgico per l'organizzazione delle varie attività a supporto di studenti, famiglie e docenti, per tutto l'orario delle lezioni.

#### Referente per la valutazione

Il Referente per la Valutazione ha come compito essenziale sia quello di coordinare e sostenere le azioni di valutazione interna ed esterna. In particolare, il referente per la valutazione:

- coordina le attività valutative riguardanti l'intero piano della scuola (test di ingresso, test intermedi, scrutini finali) , con il compito di verificare, valutare e comunicare l'andamento e gli esiti degli interventi;
- funge da interfaccia con tutte le iniziative di valutazione esterna (INVALSI), facilitandone l'organizzazione, la realizzazione e garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti;
- coordina le attività inerenti la redazione del curriculum di Istituto;
- effettua il monitoraggio periodico sullo stato di avanzamento di tutte le progettualità presenti nella scuola, ivi incluse anche quelle affidate ai vari referenti di settore e alle funzioni strumentali;
- coordina lo svolgimento delle attività in relazione all'attuazione del Piano di Miglioramento dell'Istituzione Scolastica.

#### Coordinatore di Classe

All'interno di ciascun Consiglio di Classe il Dirigente Scolastico nomina un docente che svolge il compito di Coordinatore e la funzione di Tutor di classe per PCTO. In particolare, i compiti del Coordinatore di classe sono i seguenti:

- Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio.



- È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe svolgendo funzioni di collegamento con i docenti del c.d.c, i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe.
- Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi.
- Controlla regolarmente le assenze i ritardi e le uscite anticipate degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento, predisponendo comunicazioni scritte alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni.
- Assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia redigendone un promemoria da allegare al verbale del consiglio di classe.
- Si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio.
- Raccoglie i dati relativi ai recuperi e comunica agli alunni e alle famiglie il calendario dei corsi delle verifiche e gli esiti delle prove di recupero.
- Coordina, in collaborazione con la segreteria didattica, i lavori di preparazione alle operazioni delle valutazioni trimestrali e finali e inserisce nel computer le valutazioni, in sede di scrutinio.
- Per le ultime classi redige il Documento del Consiglio di Classe e coordina le simulazioni delle prove di esame.
- Come Tutor di classe il Coordinatore si occupa di pianificare, gestire e monitorare le attività di PCTO nella propria classe.

### Responsabili dei Laboratori

All'interno dell'Istituto sono presenti i seguenti laboratori/aule speciali:

- FISICA



- SISTEMI ELETTRONICI
- CHIMICA ORGANICA
- CHIMICA ANALISI STRUMENTALE
- CHIMICA BIENNIO
- ANALISI TERZE
- LABORATORIO LINGUISTICO
- ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI
- TECNOLOGIA DISEGNO PROGETTAZIONE
- DISEGNO PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE
- TECNOLOGIA MECCANICA E MACCHINE UTENSILI
- SISTEMI MECCANICI E AUTOMAZIONE
- LABORATORIO DI INFORMATICA 1
- LABORATORIO DI INFORMATICA 2
- LABORATORIO NUOVE TECNOLOGIE DI INTERNET
- LABORATORIO VOLTA
- PALESTRA
- BIBLIOTECA

Per ognuno dei laboratori presenti all'interno dell'Istituto è stata individuata la figura del "responsabile di laboratorio". Tali responsabili sono nominati dal Dirigente Scolastico e, con assunzione di responsabilità in merito agli atti e provvedimenti adottati, svolgono le seguenti mansioni:



1. Organizzazione dell'orario e delle modalità di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattica - formativa, in orario curricolare ed extracurricolare.
2. Verifica periodica del materiale specialistico in dotazione a ciascun laboratorio e del relativo funzionamento.
3. Preposto alle operazioni di controllo e manutenzione periodica degli apparati, sia in vista dello svolgimento della regolare attività didattica sia per le problematiche legate alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro.
4. Comunicazione al D. S. di eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o di eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di ripristino.
5. Tenuta dei registri di prenotazione e del registro di presenza dei docenti all'interno del laboratorio al fine di monitorare il tasso di presenza in laboratorio per ciascuna classe e disciplina.
6. Redazione delle proposte di acquisto di nuove attrezzature e nuovi materiali, sentiti i pareri degli altri insegnanti frequentanti il laboratorio.

#### Responsabile dell'Ufficio Tecnico

- Sovrintende al piano acquisti.
- Partecipa alle riunioni dei Coordinatori di Dipartimento per le scelte operative di indirizzo tecnico.
- Cura i rapporti con le ditte fornitrici per ottenere i preventivi dei costi delle attrezzature e del materiale.
- Compila i verbali di scelta, esegue i piani comparativi dei costi, evidenziando l'offerta economicamente più vantaggiosa, presentando i risultati al DSGA o al Dirigente scolastico.
- Fornisce consulenza tecnica per gli acquisti ordinari o urgenti.
- Coordina il lavoro degli Assistenti Tecnici.



- Presiede ai collaudi delle nuove apparecchiature con i Direttori dei laboratori e gli Assistenti tecnici per verificare, in particolare, il rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica.
- Avvia le procedure relative alla riparazione delle apparecchiature presenti in Istituto, affidandole a personale interno o a ditte esterne.
- Controlla le licenze d'uso del software e le garanzie delle nuove apparecchiature.
- Collabora con il Direttore di laboratorio per l'apertura della procedura di radiazione di eventuali strumenti obsoleti.
- Provvede al coordinamento per piccoli interventi di manutenzione dell'edificio con il supporto dei Collaboratori scolastici o degli Assistenti tecnici.
- E' consegnatario della strumentazione a carico dell'Ufficio Tecnico.
- Segnala agli organi competenti della Provincia eventuali modifiche strutturali degli impianti da realizzare o interventi urgenti da effettuare.

### Coordinatore del corso serale

1. Predisposizione dell'orario del corso serale e sostituzioni dei colleghi assenti.
2. Programmazione, organizzazione e calendarizzazione dei Consigli di Classe, degli Scrutini e delle Riunioni di Corso in sinergia con la Vice Presidenza.
3. Raccolta ed analisi dei Crediti Scolastici e Formativi relativi a ciascuno studente.
4. Predisposizione dei Piani Formativi individuali.
5. Coordinamento dei docenti del corso serale.
6. Gestione dei rapporti con il CPIA.

### FUNZIONI STRUMENTALI



AREA PTOF: Gestione del PTOF e aggiornamento docenti.

AREA ORIENTAMENTO: Tutoraggio (biennio), orientamento in entrata , in itinere ed in uscita.

AREA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE: Monitoraggio assenze, coordina azioni da intraprendere contro la dispersione scolastica.

AREA INCLUSIONE: Supporto agli alunni con disabilità, Dsa e BES.

#### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Denominazione della rete: Rete di Convenzione per Servizio cassa.

La scuola ha aderito alla rete di cui è scuola capofila il Liceo "Tasso" di Roma per economizzare il costo del servizio.

Denominazione della rete: Ambito 14.

Rete che raccoglie le scuole appartenenti agli ex distretti 36,37 e 38 situate in un'area territoriale che si estende da Colleferro, e paesi limitrofi, fino alla zona di Frascati e Castelli Romani, passando per Palestrina, Zagarolo, .... Le scuole aderenti sono circa 40. La rete recepisce le esigenze delle scuole del territorio e le rappresenta presso l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio e presso l'ambito territoriale della provincia di Roma. Negli ultimi anni la rete ha rappresentato la principale risorsa per l'attuazione dei piani di aggiornamento per docenti e personale della scuola.

Denominazione della rete: Rendere Conto per Rendersi Conto.

La rete organizza iniziative nel settore della valutazione e dell'aggiornamento del personale scolastico.



Denominazione della rete: Rete DADA

Il nostro Istituto è entrato a far parte della rete DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento), rete che collega tutte le scuole italiane che, seguendo la sperimentazione avviata dai Licei Scientifici "A. Labriola" e "J.F. Kennedy" di Roma, hanno adottato questa nuova modalità di approccio disciplinare.

Denominazione della rete: CISCO Networking Academy

Cisco Networking Academy Program rappresenta una partnership tra Cisco Systems, uno dei maggiori produttori mondiali di apparati di rete e oltre 300 realtà no profit, Istituti scolastici, Università, Centri di formazione professionale e Amministrazioni Pubbliche, per attivare una formazione certificata sulle più innovative tecnologie di rete. La rete offre una piattaforma e-learning avanzata a disposizione degli studenti che possono seguire corsi di vario livello nel settore delle reti di trasmissione dati. Tali corsi consentono di accedere a certificazioni riconosciute a livello mondiale che spesso sono richieste dalle aziende operanti nel settore per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Istituto Tecnico Superiore Academy Logistica 4.0 (ITS)

I corsi dell'Istituto Tecnico Superiore Academy Logistic 4.0 sono corsi biennali di specializzazione post diploma nell'ambito della logistica e dei sistemi innovativi per la mobilità. ITS Academy Logistica 4.0 nasce per rispondere a un bisogno delle imprese, è progettato dalle stesse imprese che conoscono le loro necessità e, grazie a queste premesse, agevola l'inserimento immediato e coerente nel mercato del lavoro. Le aziende, coinvolte come soci nella fondazione che gestisce l'ITS, si occupano della progettazione didattica del percorso formativo, intervengono nello svolgimento delle lezioni (il 50% delle docenze verrà svolto da professionisti del mondo aziendale), e ospitano gli allievi in stage per una durata pari al 50% del monte ore totale). I corsi sono connotati da caratteri innovativi, sia per i contenuti che per le metodologie adottate e rappresenta un connubio tra i più recenti sviluppi nell'ambito dell'integrazione tra le filiere dell'istruzione, formazione e lavoro. Dati statistici confermano che mediamente l'80% dei frequentatori degli ITIS trovano impiego entro un anno dal



conseguimento del diploma.

Denominazione rete: Sistema Deure

E' una rete di circa 250 Scuole/Polo che promuove e supporta la partecipazione delle scuole nazionali ai Programmi Comunitari.

Denominazione rete: Arete

Si occupa di valorizzare la formazione delle risorse professionali e gestire in comune funzioni, attività amministrative, progetti, iniziative didattiche, educative, sportive, culturali.